

Mittente	Cervini degli Spannocchi Marcello; Del Monte Giovanni Maria	Destinatario	Della Casa Giovanni
Data	21/4/1545	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Trento	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Hoggi che semo a' 21 havemo ricevuta la di Vostra Signoria de' 17		
Contenuto	I legati pontifici al Concilio, Marcello Cervini [futuro papa Marcello II] e Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] hanno ricevuto la lettera del nunzio Giovanni Della Casa del 17 [aprile 1545: "Ho la lettera di Vostre Signorie Reverendissime et Illustrissime de' XII"]. In riferimento alla lettera di Della Casa, confermano che il "Turco" [Solimano I il Magnifico] sta preparando un esercito e smentiscono quanto detto da Bruxelles [ovvero la notizia, riportata dal nunzio, sulle trattative di pace tra francesi e Impero ottomano]. Chiedono a Della Casa di aggiornarli sulla partecipazione dei teologi francesi al Concilio. [A proposito della stampa del testo di Filippo Melantone, riferita dal nunzio,] i legati sono consapevoli che i luterani pubblicano testi e immagini non conformi alla dottrina della Chiesa cattolica. La Dieta [di Worms] procede a rilento e si attende l'arrivo de "l'Imperatore" [Carlo V]. I legati non hanno ricevuto altre notizie da Roma dopo la lettera del "Reverendissimo et Illustrissimo nostro" [Alessandro Farnese, cardinale], in cui comunicava la sua partenza [si riferisce all'ambasciata del cardinale presso Carlo V alla Dieta di Worms. La lettera è di mano di un segretario, mentre la formula di saluto e le firme sono autografe di Cervini e Del Monte (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 74-75 (nr. 13)		
Compilatore	Tani Irene		